

Maurizio Nerini

Elektron

prefazione di
Renzo Castelli



Edizioni ETS

PREFAZIONE

“La fantasia al potere” fu uno dei motti più fortunati del '68. Non possiamo escludere che Maurizio Nerini, con questo libro, abbia voluto rinverdire nascoste passioni sessantottine ma, a occhio e croce, parrebbe poco probabile. Eppure questo libro è scritto intingendo la penna nella fantasia. Sebbene parta da una situazione reale nella sua drammaticità il testo si sviluppa secondo canoni fiabeschi fino alla conclusione che è un autentico colpo di teatro. Il titolo – Elektron – ci dice quale sia stato il punto di partenza, cioè d'ispirazione dell'autore. Immaginare una crisi globale dovuta al taglio drastico di quelle fonti che producono energia e quindi elettricità. E l'elettricità, ormai è assodato, nella nostra società è vita.

È singolare che l'idea di base – la crisi energetica causata da una crisi geopolitica – sia venuta all'autore non in questi tragici giorni ma nel 2014 durante le guerre che videro russi e ucraini combattere per il Donbass e la Crimea. La guerra guerreggiata mentre stiamo scrivendo è una pura casualità nella quale l'autore si è trovato immerso. Partendo dalla visione della possibile crisi energetica del 2014, che in realtà non ci fu, il libro viene però costruito su una dicotomia singolare poiché alla gravità degli eventi corrisponde la leggerezza del racconto. È certamente una tragedia che l'Italia si trovi d'improvviso divisa in fasce diverse: il nord legato alla Svizzera (!), il Granducato di Toscana sotto un nuovo potere che non possiamo anti-

cipare per non togliere al lettore la sorpresa, il centro romano, con tutti i suoi orpelli di grande burocrazia, l'area partenopea e quella siciliana. In questo contesto del tutto nuovo si muove Franco, il protagonista, in un lungo giro nel quale tocca località diverse: l'Abruzzo, Tagliacozzo di dantesca memoria, i palazzi del potere romano, fino a tornare a Pisa dove trova, inevitabilmente, una città diversa che lui ci descrive con acume singolare, individuando soluzioni in fondo possibili in caso di un'emergenza globale: un esercizio di fantasia che non può che stupire e infine divertire.

Maurizio Nerini aveva già dato alle stampe altre pubblicazioni nelle quali raccontava vicende personali e familiari. Ora questa memoria del passato cambia totalmente registro. Ma quanto? E perché? “Per Giovan Battista Vico, il grande filosofo illuminista, ‘la fantasia è memoria che si dilata’. Un aforisma che sembra costruito, con trecento anni di anticipo, proprio per spiegare questo piccolo libro nel quale l'autore racconta situazioni già vissute, o che forse crede di aver vissuto, o che vorrebbe aver vissuto. Personaggi veri che si muovono sulla scena sotto falso nome, situazioni immaginarie ma in realtà accadute. Un lungo viaggio in un'Italia tanto grottesca da diventare tragicamente possibile”. Come dire che la memoria non basta a contenere tutti i sentimenti.

Ci poniamo però questa domanda: Nerini, impegnato nella sua professione e nella politica, dove trova il tempo per fantasticare così intensamente? Poiché lui stesso ammette – “di notte” – non possiamo non ricordare le parole di un grande pittore, Paul Gauguin: “Io chiudo gli occhi per poter vedere”.

Infine, due parole sull'occhiello che precede il testo.

Sotto il titolo del libro “Elektron”, che abbiamo già cercato di spiegare, è inciso un ideogramma. Chi sapesse la lingua cinese e potesse decifrarlo vi troverebbe il finale (a sorpresa) del libro.

Renzo Castelli

INDICE

Prefazione [di <i>Renzo Castelli</i>]	7
---	---

Elektron

In viaggio	13
Un buongiorno terribile	15
Tagliacozzo in fiamme	18
Molto c'era da fare	21
Il «miracolo di san Lorenzo»	24
Partenza per Roma	25
Chi sei, da dove vieni, cosa porti	28
Nei centri del potere	31
La situazione geopolitica	35
Ritorno a Tagliacozzo	38
Ai Casali la vita continuava	42
Ancora verso Roma	44
Preparativi del viaggio	47
Eroe per caso	50
Cecinesi	53

Casa dolce casa	55
L'Iti «Leonardo da Vinci»	58
Il gulag	60
I progetti e l'azione	62
Il sogno	64
La stazione radio	66
In Pisa	69
La resistenza	72
I Parà	74
Contatti e preparativi	77
Ivano il Livornese e Franco il Pisano	81
La notte prima dell'azione	85
L'ora «X»	88
L'operazione «Ramarro»	91
Arrivano i nostri	95

Edizioni ETS

Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa

info@edizioniets.com - www.edizioniets.com

Finito di stampare nel mese di luglio 2022